

CHIOGGIA

L'ospedale si tinge di verde impiantati mille nuovi arbusti



Gli operatori del Coop Giotto con il Dg dell'Usl 3 Giuseppe Dal Ben

► CHIOGGIA

L'ospedale si tinge di verde. La direzione dell'Usl 3 ha deciso di puntare sulla cura del verde nelle aree esterne con il duplice obiettivo di promuovere la cultura ecologica e di migliorare l'accoglienza.

Un progetto realizzato in collaborazione con la cooperativa Giotto di Padova che di recente ha presentato anche l'orto sinergico realizzato dai pazienti del Centro di salute mentale di Borgo San Giovanni. Negli ultimi anni sono stati piantati mille nuovi arbusti e un'ottantina di alberature. Tra queste gli aceri, le magnolie, gli oleandri, le robinie, il pero, la quercia, il frassino, il platano a cui si aggiungono arbusti come la ginestra, il ligustro, il calicanto, il melograno e molti altri. Un'attenzione per il verde che recentemente ha portato anche all'etichettatura delle piante, a cui ha partecipa-

to anche il direttore generale Giuseppe Dal Ben. «Vogliamo promuovere la cultura e il rispetto del verde», spiega Dal Ben, «ma anche puntare sull'accoglienza dei nostri utenti, non solo curando l'interno delle mura ospedaliere, ma anche l'esterno con la creazione di un'area paragonabile a un giardino che si mantiene bello grazie ad un'attenzione perpetrata nel tempo». Il progetto si allaccia a quello dell'orto sinergico inaugurato di recente al Centro di salute mentale. Una coltivazione alternativa, senza prodotti chimici e basata sull'autofertilità, che ha anche una valenza sociale perché a prendersene cura sono sei ragazzi seguiti dal centro. Durante l'estate i ragazzi hanno raccolto piselli, patate, cipolle bianche, sedano, pomodori a ciliegia, mais, melanzane tonde e lunghe, ma anche aromi come la salvia, il basilico, la menta alpina. *(e.b.a.)*